

**11 febbraio 2020 – ore 18,30 –
S. Messa presieduta da Mons. Guido Marini**

MEMORIA LITURGICA B. V. MARIA DI LOURDES

Reverendissimo Monsignore,

Nella memoria liturgica della Beata Vergine di Lourdes il cuore pastorale della nostra comunità parrocchiale è colmo di gioia nell'aver affidato a Maria madre della tenerezza, con una preghiera costante iniziata questa mattina, l'umanità ferita nella carne e nello spirito.

A conclusione di questa giornata mariana la gioia dopo aver portato Maria per le vie del nostro quartiere, carissimo don Guido, diventa più profonda nel saperla con noi a presiedere la liturgia Eucaristica.

La saluto caramente a nome di tutti e ringrazio per la pronta e generosa disponibilità ad aver accettato di essere con noi.

Desidero porgere il mio saluto, anche, alla confraternita *SS.ma Addolorata e S. Domenico* di Taranto accompagnata dal padre spirituale don Emanuele Ferro.

Nel Messaggio per questa giornata mondiale del malato, il Pontefice si ispira alle parole di Gesù riportate nel Vangelo di Matteo: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro" (Mt 11, 28). Parole che rivelano l'atteggiamento misericordioso di Gesù verso l'umanità ferita, il suo sguardo che arriva in profondità, che accoglie e che guarisce con tenerezza.

Francesco esorta anche i governi e le istituzioni a garantire le cure ai più deboli e ai più poveri in nome di una giustizia sociale, ringraziando soprattutto i volontari che, ad immagine del Buon Samaritano, suppliscono a carenze strutturali con gesti di vicinanza e tenerezza.

Da questa giornata mariana nasce per ciascuno di noi l'invito a stare accanto a chi soffre, non con le parole o le ideologie, ma con una presenza, silenziosa e discreta: questo era lo stile di Gesù e questo deve essere il nostro stile.

don Antonio Rubino